



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art.4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l’art. 83 comma 3 lett. e) e l’art. 92 comma 3 del medesimo D.lgs. che stabilisce, tra l’altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n.157 concernente norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, ed in particolare l’art.24, comma 1 il quale stabilisce che a decorrere dall’anno 1992 presso il Ministero del Tesoro è istituito un fondo la cui dotazione è alimentata da una addizionale di L.10.000 alla tassa di cui al n.26, sotto numero 1 della tariffa annessa al D.P.R. 26 ottobre 1992 n.641 e successive modificazioni;

VISTO il comma 2, lett. c), del medesimo articolo di legge, il quale stabilisce che il 95% del fondo sopracitato deve essere attribuito alle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, in proporzione alla loro documentata consistenza associativa;

VISTO l’art.34 comma 5 della suddetta legge con il quale vengono riconosciute le sette Associazioni Venatorie Nazionali;

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante “bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024”;

VISTO in particolare l’articolo 14, comma 3, della predetta legge n. 234/2021, il quale autorizza il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previo assenso del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, a provvedere con propri decreti al riparto del fondo per il funzionamento del Comitato tecnico faunistico venatorio nazionale, per la partecipazione italiana al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina e per la dotazione alle Associazioni Venatorie nazionali riconosciute, di cui all’articolo 24 comma 1 della legge 11 febbraio 1992 n.157, tra i competenti capitoli dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, secondo le percentuali indicate all’art. 24, comma 2 della legge 11 febbraio 1992, n.157;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 - 2024” ed in particolare la tabella 13 riguardante lo

MIPAAF - DISR 07 - Prof. Uscita N.0517230 del 12/10/2022



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

stato di previsione della spesa del Ministero che ha allocato, la dotazione di € 1.065.402,00 per l'anno 2022, sia in termini di competenza che di cassa sul capitolo di bilancio n.4331 pg.1 denominato "Fondo da ripartire per il funzionamento del Comitato tecnico faunistico venatorio nazionale, per la partecipazione italiana al Consiglio internazionale della caccia e della selvaggina e per la dotazione delle Associazioni Venatorie nazionali riconosciute" da ripartire nei modi e per le finalità previste dalla legge 11 febbraio 1992, n.157;

VISTA la nota del Dipartimento n. 0054831 del 7.02.2022 con la quale è stato richiesto all'AGRET 6 di provvedere, ai sensi del citato articolo 14 comma 3 della legge n.234/2021, alla predisposizione del decreto ministeriale per la ripartizione del fondo secondo le finalità di legge sopramenzionate e conseguentemente apportare le variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa, dei capitoli n. 4300, n. 4330 e n. 4350 dello stato di previsione della spesa del Centro di Responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0100557 del 2 marzo 2022, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 505 in data 4 aprile 2022, con il quale è stata disposta la variazione in diminuzione del capitolo 4331 pg.1 in termini di competenza e cassa nonché l'attribuzione, tra l'altro, della somma di € 1.012.132,00 al cap. 4330 pg. 1 denominato "Somma da attribuire alle Associazioni Venatorie nazionali riconosciute" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2022 in relazione alla regolazione di quanto dovuto alle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute per l'anno 2020;

VISTA la nota n. 53420 del 4.02.2022 con la quale questa Amministrazione ha chiesto alle Associazioni Venatorie nazionali riconosciute una specifica dichiarazione, relativamente ai contratti di assicurazione in essere, sottoscritta congiuntamente dai Presidenti delle suddette Associazioni e dalle compagnie assicurative, attestante la consistenza numerica dei propri soci iscritti per l'anno 2020 nonché l'elenco dei medesimi su supporto informatico;

VISTE le dichiarazioni inviate, unitamente all'elenco dei soci, dalle Associazioni venatorie nazionali riconosciute, così come di seguito riportato:

- Federazione Italiana della caccia con nota n. 108/22 A1 del 28.3.2022;
- Arcicaccia con nota n. C/29 del 10.3.2022;
- Ente Produttori Selvaggina con nota PEC del 5.4.2022;
- Unione Naz.le Enalcaccia pesca e tiro con nota n. 800 del 25.3.2022;
- A.N.U.U. Migratoristi Italiani con nota del 21.3.2022;
- Associazione Nazionale Libera caccia con nota prot. 131/2022 del 29.3.2022,
- Associazione Italiana della caccia con note del 30.3.2022 e del 20.7.2022.

VISTO il D.M. n.0189726 del 28.04.2022, con la quale è stata nominata una Commissione ministeriale con il compito di effettuare le verifiche sulla documentazione e sui dati trasmessi dalle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, attraverso apposito programma informatico atto ad eliminare eventuali dati incongruenti e/o carenti delle informazioni necessarie, ai fini della ripartizione

MIPAAF - DISR 07 - Prof. Uscita N.0517230 del 12/10/2022



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

ed assegnazione della somma di € 1.012.132,00 spettante alle Associazioni Venatorie per l'anno 2020 ai sensi della legge 157/92;

VISTO il verbale redatto nelle date del 2 e 3 Agosto 2022 dalla Commissione ministeriale, riportante le risultanze delle verifiche effettuate sulla documentazione e sui dati trasmessi dalle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, inseriti ed elaborati in un apposito data base attraverso il quale si è proceduto ad eliminare dati incongruenti e/o carenti di informazioni e quindi si è proceduto alla ripartizione del fondo di cui all'art. 24 della legge 157/92, per l'anno 2020, secondo il seguente schema:

• Federazione Italiana della Caccia	€ 566.931,61
• Arcicaccia	€ 70.235,90
• Ente Produttori di Selvaggina	€ 6.498,87
• Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro	€ 101.588,71
• A.N.U.U. Migratoristi	€ 41.223,78
• Associazione Nazionale Libera caccia	€ 183.886,08
• Italcaccia	€ 41.767,05

	€ 1.012.132,00

VISTA la richiesta di informazione antimafia presentata da questa Amministrazione mediante interrogazione della Banca Dati Nazionale Unica, formulata ai sensi dell'art.91 del d.lgs n.159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni con identificativo n. 0335971 del 13.9.2022 per la Federazione Italiana della Caccia;

VISTA la richiesta di informazione antimafia presentata da questa Amministrazione mediante interrogazione della Banca Dati Nazionale Unica, formulata ai sensi dell'art.91 del d.lgs n.159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni con identificativo n. 0335931 del 13.9.2022 per la Associazione Nazionale Libera Caccia;

RITENUTO opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del d.lgs n.159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del d.lgs. 13 ottobre 2014, n.153;

VISTI i DURC attestanti la regolarità contributiva nei confronti degli Enti previdenziali INPS ed INAIL, riguardanti i beneficiari di seguito elencati:

• Federazione Italiana della Caccia	prot. n. 34146710 del 29.07.2022
• Arcicaccia	prot. n. 33768877 del 05.07.2022
• Ente Produttori Selvaggina	prot. n. 34051682 del 21.07.2022
• Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro	prot. n.34702361 del 21.09.2022
• A.N.U.U. Migratoristi	prot. n 34526941 del 07.09.2022

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0517230 del 12/10/2022



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

- Associazione Nazionale Libera caccia prot. n. 32563350 del 2.09.2022
- Italcaccia prot. n. 34077667 del 23.07.2022

ACCERTATA la disponibilità di competenza sul capitolo 4330 p.g. 01;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n.179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132” registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n. 89, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 dicembre 2020, n.9361300, registrato dalla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021, al n.14, concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, sull’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2022, registrata dalla Corte dei conti in data 1° aprile 2022 al n. 237;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022 n. 138295, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 4 aprile 2022 al n. 263;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 1° aprile 2022, n. 151082, recante l’attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 4 aprile 2022, al n. 264;

VISTO il DPCM del 4 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n.41, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

DECRETA

ART.1 – In attuazione dell’art.24, comma 2 lett. C) della legge 11 febbraio 1992, n.157 è disposto l’impegno della somma di € 1.012.132,00, di cui al decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0100557 del 2 marzo 2022, corrispondente al fondo per l’anno 2020, ripartita tra le Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute secondo lo schema di seguito riportato:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

• Federazione Italiana della Caccia	€ 566.931,61
• Arcicaccia	€ 70.235,90
• Ente Produttori di Selvaggina	€ 6.498,87
• Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro	€ 101.588,71
• A.N.U.U. Migratoristi	€ 41.223,78
• Associazione Nazionale Libera caccia	€ 183.886,08
• Italcaccia	€ 41.767,05

	€ 1.012.132,00

Articolo 2

ART.2 – L'impegno di € 1.012.132,00, disposto ai sensi del precedente art. 1 a favore delle sopracitate Associazioni, è effettuato nell'ambito dell'U.d.V 4.1. del C.D.R. "Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale", missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" programma "Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali" azione "Politiche di tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali" sul Capitolo 4330 pg. 1 fondi 2022 "Somme da attribuire alle associazioni venatorie nazionali riconosciute" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2022.

ART.3 – Si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

II DIRETTORE GENERALE
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0517230 del 12/10/2022